



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale convocato per lunedì 9 febbraio**
- **Asti-Cuneo: rischio ritardi sui lotti albesi. Costa interessa il ministro Matteoli**
- **Forum itinerante di orientamento universitario**

Anno VI - Numero 5 del 5 febbraio 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it
Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 5

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

Assemblea convocata per le 14 di lunedì 9 febbraio

VIABILITA'..... PAG. 3

Asti-Cuneo: rischio ritardi sui lotti albesi. Costa interessa il ministro Matteoli

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5

Seggiovìa di Crissolo: modifica all'accordo di programma

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 5

Viabilità: accordo di programma tra Provincia e Regione

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 6

Adesione alla Consulta delle Province del Po

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7

Giorno della memoria: l'intervento di Calandri

ISTITUZIONI..... PAG. 8

Giornata del Ricordo: convegno in Provincia

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 9**CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 10**

Costa sulla qualità delle scuole superiori cuneesi

SICUREZZA STRADALE..... PAG. 10

Incidenti stradali, tre vittime tra dicembre e gennaio

UNIVERSITA'..... PAG. 11

Forum itinerante di orientamento universitario

PARI OPPORTUNITA'..... PAG. 12

Accordo tra Consigliera di Parità provinciale e Inail

LAVORO..... PAG. 12

Lapidi in ricordo delle vittime del lavoro: iniziativa Anmil

PATRIMONIO UNESCO..... PAG. 13

Dossier di candidatura presentato a Langhe e Roero

AGRICOLTURA..... PAG. 14

Contributi per l'apicoltura: domande fino al 16 marzo

SONDAGGI..... PAG. 15

Cresce il gradimento (62%) del presidente Costa

PROCEDURE..... PAG. 15

Deliberazioni di Giunta e Consiglio pubblicati on line

CULTURA..... PAG. 15

Bando tesi di laurea 2008: nominati 47 vincitori

TURISMO..... PAG. 17

Premio speciale alla Provincia per Comuni fioriti

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 18

Giornata nazionale raccolta del farmaco

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 18

“Famiglia: una risorsa per la città che cambia”

ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 19

Patto di stabilità: esonero per le opere infrastrutturali

CONSIGLIO PROVINCIALE**Assemblea convocata per le 14 di lunedì 9 febbraio**

All'ordine del giorno l'aeroporto di Levaldigi

Cuneo Nuova seduta per il Consiglio provinciale: l'assemblea è convocata per le 14 di lunedì 9 febbraio. Si occuperà dell'esame del patto parasociale con Regione e Camera di Commercio e della sottoscrizione dell'aumento di capitale per Geac, società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi. Entrambi i punti saranno illustrati dall'assessore Ambrogio Invernizzi. Seguirà la trattazione di ordini del giorno, interpellanze e interrogazioni già rinviata da precedenti sedute. (5-75ag09)

VIABILITA'**Asti-Cuneo: rischio ritardi sui lotti albesi. Costa interessa il ministro Matteoli**

L'intervento del presidente della Provincia al convegno di Limone

Cuneo A seguito delle difficoltà nascenti presso il Ministero dell'Ambiente circa l'iter approvativo dei lotti autostradali albesi e relative gallerie e nel timore che già nella riunione di dopodomani (5 febbraio ndr) la competente Commissione Ministeriale vincoli la Asti-Cuneo spa non ad un procedimento semplificato, bensì ad una integrale procedura di Via, il presidente della Provincia Raffaele Costa ha esteso direttamente al ministro Matteoli l'allegata lettera aperta. "Il territorio – ha aggiunto Costa – non potrebbe certamente ammettere un ritardo stimato mediamente in due anni: ciò mentre i lavori del tratto Sant'Albano-Cuneo procedono regolarmente".

Di seguito i punti principali dell'intervento del presidente Costa al convegno di Limone rivolto al ministro Altero Matteoli.

“Tunnel di Tenda: nell'ultima Conferenza Intergovernativa restavano sul tavolo problemi se vogliamo quasi residuali, trovare un'intesa con i francesi sulle modalità di versamento dell'Iva e sugli oneri spettanti all'Anas che, in base al Trattato, sarà chiamata non soltanto alla gestione totale della nuova opera ma a fare, io spero il prima possibile, da stazione appaltante per la stessa. Confido che il tuo impegno, Ministro, insieme alle qualità e capacità dei tuoi collaboratori, in primis il direttore generale Domenico Crocco, presidente della

delegazione italiana della Cig, possa consentire già nella prossima riunione a Roma martedì 10 febbraio di aver superato questi problemi. Mi consento un'unica richiesta in merito: se questi problemi sono superati, davvero ti sarei grato se potessi verificare di inserire all'ordine del giorno l'approvazione anche del capitolato e degli eventuali atti tecnici destinati a rendere possibile l'appalto integrato nelle prossime settimane: sarebbe un risultato storico, credimi, per la nostra comunità, e te ne saremmo grati.

Asti-Cuneo: è l'altra infrastruttura assolutamente essenziale per il nostro territorio. E la situazione si presta, se vogliamo, a due letture: mentre, per dir così, per i lotti cuneesi sono stati ormai da due mesi consegnati i lavori, ciò che ci permette di sperare in un sollecito collegamento del capoluogo con la rete autostradale nazionale, per i lotti cosiddetti albesi proprio ieri sera ho saputo, direttamente dai vertici della società concessionaria, che la competente Commissione tecnica relativa ai Via del ministero dell'Ambiente, chiamata già nella giornata di dopodomani giovedì 5 febbraio a pronunciarsi sulla procedura di non assoggettabilità all'iter del Via, sarebbe invece orientata ad esprimere un diniego, obbligando il proponente, nella fattispecie la Asti-Cuneo Spa, ad uno sforzo che potrebbe portare via ben due anni. Uso il condizionale, e spero di essere smentito: ma i contatti che ho avuto già stamane, con il Capo Segreteria del ministro Prestigiacomo, con i sottosegretari Crosetto, Davico e Giachino, con la direzione generale competente del Ministero dell'Ambiente, con lo stesso presidente della Commissione Via su richiamata, l'ing. Claudio De Rose, non mi consentono di ritenere superata questa difficoltà.

Sarebbe una notizia drammatica per la nostra provincia: con tutto il rispetto che è doveroso e sacrosanto per le norme e le procedure, anche in un Paese come il nostro che non da oggi è attanagliato da eccessi burocratici e legislativi cui pure il Governo sta mettendo lodevolmente mano, con tutte queste precisazioni nessuno di noi riuscirebbe a spiegare un ulteriore ritardo, addirittura di due anni, per un'infrastruttura che la nostra comunità attende da troppo tempo.

La nostra è una provincia che ha dato e, ritengo, ha il diritto di ricevere altrettanto: sono sicuro che il Tuo impegno sarà, come sempre, prezioso. L'obiettivo immediato è addivenire allo stralcio di questo orientamento dall'ordine del giorno della Commissione ministeriale che si riunirà dopodomani. Credo che sia opportuno un approfondimento, prima che vengano prese decisioni poi difficilmente reversibili". (5-72rpi09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Seggiovia di Crissolo: modifica all'accordo di programma**

Approvata dall'assemblea di lunedì 2 febbraio con 23 voti

Cuneo Con 23 voti a favore e 4 astenuti il Consiglio provinciale di lunedì 2 febbraio ha approvato lo schema di modifica dell'accordo di programma per la ristrutturazione del sistema di trasporto a fune nel Comune di Crissolo. L'impianto in esame collega il capoluogo con la località Pian Giaset in valle Po. Il nuovo documento, illustrato dall'assessore alla Montagna Silvano Dovetta ed esaminato dall'assemblea provinciale, sancisce il subentrare del Comune di Crissolo alla Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto nel ruolo di referente unico per la seggiovia, come già per la stazione sciistica. Va quindi a modificare il precedente accordo sottoscritto il 12 giugno 1995 da Provincia, Comunità montana, Consorzio Bacino imbrifero montano del Po, Comuni di Crissolo, Paesana, Sanfront, Revello, Envie e Barge. Nel testo originario era prevista la comproprietà per gli enti firmatari con quote pari al 28% per Provincia e Comunità montana e 12% per il Comune. Alla Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto venivano inoltre inizialmente delegate le incombenze burocratiche o amministrative dirette ad assicurare il funzionamento dell'impianto.

Il nuovo accordo di programma non comporta oneri per la Provincia che si riserva di valutare in un secondo tempo l'eventuale cessione al Comune della quota della seggiovia in comproprietà. (5-59ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Viabilità: accordo di programma tra Provincia e Regione**

Per provinciali 184 e 564, variante di Borgo e strada dell'ospedale a Mondovì

Cuneo Sistemazione della strada provinciale 184, tratta Fossano-Levaldigi, completamento della variante di Borgo San Dalmazzo, adeguamento della provinciale 564 nel tratto compreso tra Pianfei e Mondovì, e strada di accesso all'ospedale di Mondovì: sono le opere oggetto dell'accordo di programma tra Provincia e Regione, approvato dall'assemblea provinciale di lunedì 2 febbraio. "Il documento – ha annunciato al Consiglio il presidente Raffaele Costa – sarà siglato a Cuneo molto probabilmente venerdì 27 febbraio. Dovrebbe essere presente il presidente della Regione Mercedes Bresso, oltre agli assessori regionale alla Viabilità Daniele Borioli e provinciale Giovanni Negro".

La progettazione e realizzazione degli interventi era compresa nell'intesa istituzionale siglata ad ottobre 2006 e poi modificata nel giugno 2008. Le prime tre opere saranno finanziate dalla Regione per un importo complessivo di di 3.700.000 euro (1.500.000 per la Fossano-Levaldigi, 1.200.00 per la variante di Borgo San Dalmazzo, 1.000.000 per la provinciale 564). La realizzazione della strada di accesso all'ospedale di Mondovì, per 600.000 euro, sarà ripartita nel seguente modo: 300.000 a carico della Regione; 200.000 con fondi del Comune; 100.000 mediante finanziamenti provinciali. Per la variante di Cherasco, compresa nell'intesa istituzionale, è invece stato stipulato un accordo di programma tra Provincia, Regione e Comune: il collegamento viario tra strada provinciale 661 delle Langhe e provinciale 12 fondovalle Tanaro prevede un contributo regionale di 3.000.000 di euro.

Alla discussione hanno partecipato i consiglieri Franco Guida (gruppo misto) e Pierpaolo Varrone (Pd) che ha sottolineato il valore non solo locale degli interventi in esame: “La bretella che attraverserà Borgo San Dalmazzo – ha dichiarato – risponderà all'esigenza di un collegamento internazionale verso la Francia, risolvendo il problema dell'approvvigionamento di materie prime e dell'esportazione di prodotto finito. Si tratta di un contributo alla ripresa in un momento non facile”. Mario Bertoldi (Pd) ha invece chiesto informazioni sui lavori alla statale 21. In chiusura l'assessore Negro: “L'intesa prevede un impegno finanziario da parte della Regione pari a 7.000.000 di euro ripartiti in tre anni. Quanto alla statale 21, condivido la necessità di intervento per la messa in sicurezza di un tracciato particolarmente trafficato. A giorni parteciperò ad un incontro con i vertici Anas per decidere l'avvio dei primi lotti”. L'assemblea si è espressa a maggioranza (27 sì e 2 astenuti). (5-60ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Adesione alla Consulta delle Province del Po

Convenzione approvata dal Consiglio provinciale del 2 febbraio con 22 voti

Cuneo La Provincia convalida l'adesione alla Consulta delle Province del Po: lo ha deciso il Consiglio provinciale di lunedì 2 febbraio, con l'approvazione della Convenzione istitutiva (22 voti a favore e 5 astenuti). Il documento, che avrà durata decennale, prevede un'evoluzione della Consulta mirata ad una maggiore efficacia di azione: principio ispiratore è la necessità di dare maggiore forza al valore territoriale, ambientale e culturale dell'asta fluviale del Po tramite la

creazione di un vero e proprio governo territoriale. “Il Cipe – ha spiegato il vice presidente provinciale Umberto Fino - ha approvato in via definitiva il Progetto strategico per l'adeguamento del bacino del Po, assegnando un finanziamento pari a 180.000.000 di euro per il periodo 2007-2013. Anche in un periodo di grandi costi come quello attuale, ritengo l'adesione alla Consulta utile per la partecipazione alla gestione”. Ivan Di Giambattista ha richiamato l'attenzione sull'effettiva utilità dell'aggregazione. Giuseppe Lauria (gruppo misto): “Il passato recente ci insegna che i nostri fiumi hanno bisogno di controllo da parte di tutti, una maggiore messa in sicurezza è auspicabile”. Attualmente è in corso la definizione dei progetti prioritari per il territorio: alla Provincia di Cuneo sono destinati circa 7.000.000 di euro.

Nata nel 1993, la Consulta è un organismo volontario con sede presso la Provincia di Piacenza e raccoglie 13 province rivierasche (Alessandria, Cremona, Cuneo, Ferrara, Lodi, Mantova, Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia, Rovigo, Torino e Vercelli). Tra i progetti attuati si segnalano: l'accordo quadro per il programma di valorizzazione del fiume Po attualmente concluso e siglato anche dal Ministero del Turismo e dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto; il Protocollo d'intesa per la tutela e la valorizzazione del territorio e la promozione della sicurezza delle popolazioni della Valle Po mirato alla mitigazione del rischio di dissesto, alla valorizzazione del territorio e delle fasce fluviali e al sostegno dello sviluppo locale. (5-62ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Giorno della memoria: l'intervento di Calandri

In apertura della seduta del Consiglio provinciale, introdotto da Bergesio

Cuneo Giorno della memoria e commemorazione delle vittime dell'Olocausto anche in Consiglio provinciale. I lavori di lunedì 2 febbraio sono stati introdotti dall'intervento di Michele Calandri, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Calandri ha svolto una relazione storica molto intensa, ripercorrendo le vicende degli ebrei cuneesi e la storia della deportazione che ha toccato anche la Granda. “Furono 383 gli ebrei della provincia di Cuneo deportati durante la Seconda Guerra Mondiale – ha detto Calandri – e di questi ben 351 non erano né originari, né residenti nel Cuneese. Sopravvissero in 27”. In provincia di Cuneo erano, infatti, arrivati molti ebrei stranieri che avevano scelto la Granda per rifugiarsi, in quanto zona agricola con tanti cascinali e case

sparse, confinante con la Francia e in area marginale. Calandri ha ripercorso le vicende di questi ebrei, oltre a quelli italiani, e in particolare la storia del campo di raccolta di Borgo San Dalmazzo dove furono imprigionate queste persone prima degli smistamenti verso campi di prigionia più grandi e ben più tristemente famosi. Una realtà – quella della deportazione ebraica – che ha inciso notevolmente sulla storia locale tant'è che, come ha ricordato Calandri, “la provincia di Cuneo fu la terza in Italia dopo Roma e Trieste per numero di ebrei deportati”. Calandri ha poi ripercorso le tappe della resistenza cuneese accennando ai vari gruppi di partigiani dislocati su tutto il territorio e alla storia di deportazione che ha toccato anche molti di questi. “La nostra piccola storia – ha concluso – è stata invece una grande storia”.

L'intervento di Calandri era stato introdotto dal presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio che aveva detto, tra l'altro: “il Consiglio provinciale, in risposta alle numerose iniziative attuate su tutto il territorio, intende partecipare alla celebrazione delle vittime dell'eccidio, facendo proprio l'appello del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a “rafforzare la vigilanza contro l'antisemitismo”. Un invito tanto più attuale in un periodo segnato dal recente conflitto israelo-palestinese e dalle teorie negazioniste agli onori della cronaca”.

“Un intervento lucido, sereno e ben preparato, asse portante del nostro dibattito” – ha commentato il presidente della Giunta, Raffaele Costa nel ricordare la vicenda personale di suo padre che “fu in un campo di sterminio e riuscì a sopravvivere”. (5-66cv09)

ISTITUZIONI

Giornata del Ricordo: convegno in Provincia

Martedì 10 febbraio, alle 11, nella sala B del Centro Incontri

Cuneo Anche la Provincia celebra la Giornata del Ricordo. Martedì 10 febbraio, alle ore 11, un convegno ricorderà le vittime delle foibe e l'esodo di fiumani, istriani e dalmati nel secondo dopoguerra. All'incontro, presieduto dal presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio, interverrà il professor Augusto Sinagra, ordinario di Diritto dell'Unione Europea all'Università “La Sapienza” di Roma. Durante il convegno saranno proiettati filmati del Governo Militare Alleato messi a disposizione dal centro Studi Ricerche Storiche “Silentes loquimur” di Pordenone. “Si tratta – spiega Bergesio – di un'iniziativa

mirata a rievocare una pagina buia della storia del nostro Paese che non va però dimenticata. Istituita con legge del 30 marzo 2004, la Giornata del Ricordo costituisce un riconoscimento per i congiunti degli infoibati. Ma è anche occasione di conoscenza e consapevolezza per i giovani delle scuole di ogni ordine e grado e perchè dalla tragica esperienza del passato sia possibile trarre insegnamento per il futuro”. (5-61ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

“Il disegno di legge che equipara partigiani e combattenti di Salò colpisce la provincia di Cuneo”

Votato all'unanimità dei presenti documento proposto dal consigliere Boselli

Cuneo E' stato votato all'unanimità dei presenti (21 sì) l'ordine del giorno presentato all'assemblea provinciale dal consigliere Gian Carlo Boselli (Pd) in merito alla proposta di legge 1360. Il documento invita “senatori e deputati della Repubblica a respingere il Disegno di legge di recente presentazione, con il quale si tenta di equiparare partigiani, militari e deportati ai repubblicani di Salò sotto ad un unico simbolo definito Ordine del tricolore”. “Questa Provincia dove la Resistenza è nata – ha dichiarato Boselli – ha il dovere morale di esprimersi, soprattutto in concomitanza con la celebrazione del Giorno della Memoria e con la celebrazione della strage di San Benigno”. La discussione, articolata su temi e tempi del dibattito, ha visto la partecipazione di molti consiglieri. Sono intervenuti Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), Anna Mantini (An), Giuseppe Lauria (gruppo misto), Francesco Rocca (Pd), Elio Rostagno (Pd), il vice presidente del Consiglio Giulio Ambroggio (Pd), Gianfranco Dogliani (Pdl), Franco Guida (gruppo misto), Marco Pedussia (Pdl). In chiusura la proposta di emendamento del presidente Raffaele Costa che ha invitato l'assemblea a “dare un segnale positivo e costruttivo tramite la votazione”. E' invece stato accantonato l'ordine del giorno analogo a firma del consigliere Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista).

Il documento approvato esprime “dissenso per una proposta che – si legge nel testo – colpisce particolarmente la provincia e le sue città decorate per la lotta alla Resistenza. Dichiara poi solidarietà all'Associazione Nazionale Partigiani italiani, alle associazioni che rappresentano gli ex internati e gli ex deportati e perseguitati politici”. (5-10ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Costa sulla qualità delle scuole superiori cuneesi***Comunicazione in apertura delle seduta*

Cuneo In apertura del Consiglio provinciale del 2 febbraio, il presidente della Giunta Raffaele Costa ha presentato una comunicazione sulla qualità delle scuole superiori cuneesi.

“Ritengo che ciascun collega abbia avuto modo di apprezzare sugli organi di stampa della scorsa settimana i risultati di un indagine realizzata su base regionale sulla qualità della didattica nelle scuole superiori: avrete visto che molti istituti della nostra provincia occupavano le prime posizioni della classifica. La Provincia non ha, per il momento, deleghe importanti in materia, anche se a breve potrebbero arrivarne dalla Regione. Peraltro, abbiamo, e non da oggi, compiti istituzionali molto significativi per quel che attiene l’edilizia. Abbiamo cercato, per quel che ci è stato possibile e con il significativo aiuto di tutti, di rafforzare l’impegno dell’ente in questo ambito: conoscete tutti il piano triennale che si chiuderà quest’anno con investimenti complessivi che superano i venti milioni di euro. Era, devo dire, un atto quasi dovuto, ma credo che, nel momento in cui si prende conoscenza di questi risultati brillanti, si è ancora più soddisfatti di avere a suo tempo fatto questa scelta. Un particolare riconoscimento va al Liceo Arimondi di Savigliano, primo in questa classifica e qui rappresentato dal nostro collega vice presidente del Consiglio prof. Giulio Ambroggio”.(5-67cv09)

SICUREZZA STRADALE**Incidenti stradali, tre vittime tra dicembre e gennaio***Bilancio scende a 1 morto ogni 20 giorni. Costa: “Non si abbassi la guardia”*

Cuneo Nel 2009 appena iniziato arriva un segnale di cauto ottimismo sul fronte della tragica catena di incidenti stradali che funesta le strade della Granda. A parlare sono i numeri: 2 vittime in gennaio 2009 (auto contro camion e 1 pedone travolto) e 1 in dicembre 2008 (scontro fa auto). “Pur restando forte il cordoglio per le vittime, - dichiara il presidente della Provincia, Raffaele Costa - non si può non notare un miglioramento, seppure di modesta entità, nel bilancio degli incidenti. Le tre vittime in due mesi rappresentano una perdita altissima in termini di vite, ma sono anche un fatto che non ha precedenti negli ultimi anni e che fa sperare. Con dicembre e gennaio la media dei decessi è drasticamente

scesa a un morto ogni 20 giorni (erano 1 ogni 5 giorni nel 2008 appena concluso con ben 72 vittime). Nello stesso periodo del 2007-2008 abbiamo contato 10 decessi, 11 nel 2006-2007. Le continue campagne di sensibilizzazione e gli appelli alla prudenza sembrano produrre i primi frutti in termini di consapevolezza e attenzione”.

Al triste computo va aggiunta anche la tragedia familiare della vigilia di Natale, quando, non lontano dalla provincia, due coniugi di Moretta hanno perso la vita, lasciando orfano il figlio di 9 anni. “Non dobbiamo abbassare la guardia – conclude Costa - : ora più che mai è necessario rinnovare l'invito alla prudenza. La Provincia continuerà nella promozione della sicurezza stradale, affiancata da scuole, famiglie, Chiesa, enti locali, forze dell'ordine, organi di informazione. Repressione e controlli sono necessari, ma è indispensabile una ancora maggiore presa di coscienza da parte del territorio, ed ovviamente dei cittadini, a salvaguardia della vita umana”. (5-63ag09)

UNIVERSITA'

Forum itinerante di orientamento universitario

Secondo appuntamento, martedì 10 febbraio, al Mater Amabilis di Cuneo

Cuneo Proseguono gli appuntamenti del Forum itinerante di orientamento universitario: anche il secondo incontro si annuncia partecipato con circa 800 iscritti. Si svolgerà a Cuneo, martedì 10 febbraio dalle 8,30 alle 13, nella sede del Mater Amabilis. Nata dalla collaborazione tra Provincia, Associazione per gli Insegniamenti universitari in Provincia di Cuneo, Comuni di Cuneo, Mondovì e Savigliano, l'iniziativa offre agli studenti e alle famiglie uno strumento per scegliere l'indirizzo scolastico da seguire, terminate le scuole superiori. Durante gli incontri saranno illustrate le offerte formative delle facoltà universitarie presenti sul territorio: Accademia di Belle Arti, Agraria, Architettura, Conservatorio, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Fisioterapia, Mediatori linguistici, Medicina veterinaria, Scienze della formazione, Scienze gastronomiche, Scienze politiche. L'ultimo appuntamento si svolgerà a Savigliano, nell'ex convento Santa Monica, il 26 febbraio. (4-54rpi09)

PARI OPPORTUNITA'**Accordo tra Consigliera di Parità provinciale e Inail**

Per la lotta alle discriminazioni quale fonte di rischio sul lavoro

Cuneo Diffondere la promozione di azioni positive e condizioni di lavoro tali da favorire il benessere organizzativo, garantendo maggiore sicurezza e salute ai lavoratori e alle lavoratrici. Questo lo spirito e il contenuto del protocollo d'intesa sottoscritto, mercoledì 3 febbraio, dalla Consigliera di Parità della Provincia di Cuneo, Anna Mantini, e dalla Direttrice della sede provinciale Inail, Virginia Tenore. L'accordo, di durata biennale, è finalizzato a cambiare il comune modo di pensare e di agire nei rapporti tra uomo e donna all'interno dei luoghi di lavoro, per superare le barriere culturali tuttora esistenti, ottimizzando gli apporti personali nel rispetto delle diversità. Un contributo, spiegano i promotori, per la ricerca di formule sempre diverse per l'impegno nella lotta contro ogni forma di discriminazione, in particolare contro quella di genere. Le parti si impegnano nell'elaborazione di un piano di comunicazione comune per veicolare messaggi che possano favorire il cambiamento di modelli culturali e di stili di vita. Un ruolo essenziale è riconosciuto alla formazione ed informazione di tutti i soggetti per la corretta osservanza delle norme e dei relativi adempimenti attuativi, tramite l'organizzazione di corsi, aggiornamenti e seminari sulle tematiche della parità nel lavoro. “ L'obiettivo che ci poniamo— ha sostenuto Anna Mantini illustrando il protocollo - è quello di creare consapevolezza, sensibilizzare, formare ed informare, per prevenire e combattere tutte le forme di impedimento per le donne, consentendo loro di lavorare con serenità ed in sicurezza, senza dover rinunciare al diritto al lavoro”. (5-74rpi09)

LAVORO**Lapidi in ricordo delle vittime del lavoro: iniziativa Anmil**

Annunciata dal presidente Costa: “La Provincia pronta a collaborare”

Cuneo In una lettera indirizzata ai sindaci della Granda, il presidente della Provincia Raffaele Costa annuncia interesse per l'iniziativa dell'Anmil (Associazione Nazionale Mutilati Invalidi del Lavoro) che intende collocare in ogni cimitero una lapide o un cippo a perenne ricordo delle vittime del lavoro.

“La Provincia – dice Costa - intende collaborare attivamente all'iniziativa che si inserisce nella politica della sicurezza avviata dall'attuale amministrazione. La tutela dei lavoratori è obiettivo da perseguire in linea con la salvaguardia della vita. Per questo la memoria delle vittime è passaggio fondamentale nel generale percorso di presa di coscienza necessario a livello territoriale”. Nei giorni scorsi il presidente della Provincia aveva incontrato una delegazione Anmil composta dal presidente provinciale Domenico Bongiovanni e dal presidente regionale Silvio Olivero. (5-68ag09)

PATRIMONIO UNESCO

Dossier di candidatura presentato a Langhe e Roero

Assessore Valsania: “Progetto condiviso con il territorio a beneficio dell'intera provincia”

Cuneo Undici aree d'eccellenza sul territorio piemontese, di cui 5 riguardanti la provincia Granda per le zone di produzione dei vini Barolo, Barbaresco, Dolcetto, Moscato e Arneis. Sono le candidature dei paesaggi vitivinicoli di Langa, Roero e Monferrato a patrimonio dell'Unesco, illustrate ad amministratori ed enti locali durante l'incontro di venerdì 30 gennaio nella sala Beppe Fenoglio di Alba. “Il dossier di candidatura – ha spiegato l'assessore provinciale Vito Valsania – contiene una prima bozza del perimetro delle future aree di eccellenza denominate *core zone* e circondate dalle *buffer zone* o aree a tampone che comprenderanno gran parte del territorio circostante. Gli incontri programmati sul territorio, come quello odierno, rappresentano un'occasione per il recepimento di osservazioni, integrazioni, proposte da parte di enti e amministrazioni. L'obiettivo finale è la realizzazione di un progetto condiviso con le realtà locali, a beneficio non solo del territorio di Langhe e Roero ma dell'intera provincia Granda che potrà usufruire degli innumerevoli vantaggi in campo turistico e delle ricadute economiche derivanti dall'inserimento tra i siti Unesco. Un traguardo che ha come finalità prioritaria la valorizzazione di un paesaggio con caratteristiche irripetibili, ma anche la salvaguardia delle attività produttive ed economiche presenti nelle aree interessate”.

L'attività di progettazione, avviata quattro anni fa dalla Provincia su iniziativa del presidente Costa ha subito un'accelerazione negli ultimi mesi. Entro febbraio dovrà essere pronto il dossier per la candidatura da presentare al Ministero per i Beni Culturali. Lunedì 26 gennaio, in Provincia, si è svolta una

prima illustrazione del piano di lavoro riservata a Giunta e Conferenza dei capigruppo: sul tavolo lo stato di avanzamento della progettazione, le ipotesi di perimetrazione del territorio da candidare, l'illustrazione della bozza normativa riguardante direttive e prescrizioni per la tutela delle aree di eccellenza. Alla presentazione albese ad amministratori locali di Langhe e Roero hanno partecipato, oltre all'assessore provinciale Valsania, l'assessore regionale alle Politiche territoriali Sergio Conti, il direttore regionale alla Programmazione strategica Mariella Olivier, rappresentanti delle Province di Asti e Alessandria, sindaci e presidenti di Comunità montane. Erano inoltre presenti l'amministratore delegato di Ideazione srl Daniele Manzone (coordinatore tecnico dell'iniziativa per conto della Provincia), Giulio Mondini in rappresentanza di Siti (società incaricata della stesura del documento di candidatura). (5-64ag09)

AGRICOLTURA

Contributi per l'apicoltura: domande fino al 16 marzo

Approvato dalla Giunta provinciale il bando 2008-2009 per il ripopolamento

Cuneo Sostegno all'apicoltura: fino al 16 marzo è possibile la presentazione delle domande di contributo per il ripopolamento del patrimonio apistico locale. La normativa regionale riserva alla Provincia di Cuneo la possibilità di ammettere a finanziamento istanze per un ammontare di 8.877 euro. Il bando 2008-2009 è stato illustrato alla Giunta dall'assessore all'Agricoltura, Sebastiano Massa. Come da regolamento Ce 1234 del 2007, potranno accedere al contributo gli apicoltori singoli o associati, in regola con la denuncia di possesso di alveari, dotati di partita iva ed iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio e tenutari di almeno 50 alveari. I beneficiari devono inoltre disporre di locali per la smielatura in regola con le norme igienico-sanitarie. L'importo minimo per assegnazione va da 1.000 euro fino a un massimo di 3.200 euro: per ciascuna domanda il finanziamento potrà essere pari al 60% della spesa ammessa. Sarà inoltre predisposta una graduatoria delle istanze con priorità per le aziende che hanno subito danni da avvelenamenti nel biennio 2007-2008, verificabili tramite denuncia presentata alla pubblica autorità. Il contributo potrà riguardare acquisti (esclusivamente successivi alla presentazione della domanda) di: api regine, nuclei e pacchi d'api. Le domande dovranno pervenire alla Provincia, settore Agricoltura, corso Nizza 21. (5-70ag09)

SONDAGGI**Cresce il gradimento (62%) del presidente Costa**

Nell'indagine realizzata da "Il Sole 24 Ore" risulta 16° su 109 presidenti

Cuneo Cresce il gradimento del presidente della Provincia, Raffaele Costa. Nell'indagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" sul livello di soddisfazione rispetto all'operato degli amministratori pubblici, Costa risulta al 16° posto della classifica nazionale, migliorando la sua posizione che lo vedeva 18° nel 2007. Il sondaggio fa riferimento ai 109 presidenti di Provincia. Costa partiva da una percentuale del 53,5% con cui fu eletto al primo turno nel 2004. Da allora il sondaggio segnala una popolarità in crescita costante che arriva al 57,5% nel 2006 e cresce ancora al 58% nel 2007, fino al 62% del 2008. "E' il riconoscimento del lavoro portato avanti dall'intera squadra per la durata del mandato che si avvia a conclusione – commenta Costa -. Un buon risultato che credo confermi una vicinanza alla gente non solo politica, ma anche umana. Tanti mi interpellano per cercare soluzioni ai loro problemi; molti sono gli incontri cui ho partecipato, anche di recente, in materia di crisi economica e disagi occupazionali in crescita. Impegnerò gli ultimi mesi del mio incarico in Provincia nella salvaguardia della sicurezza dei cuneesi, sulla strada come sul lavoro." (4-58rpi09)

PROCEDURE**Deliberazioni di Giunta e Consiglio pubblicati on line**

La Provincia si allinea alle disposizioni di legge

Cuneo Dal 1 gennaio 2009 sul sito della Provincia www.provincia.cuneo.it è possibile consultare gli atti deliberativi di Giunta e Consiglio provinciale. La Provincia di Cuneo si allinea in tal modo con le disposizioni in materia di pubblicazione on-line di provvedimenti e atti amministrativi. Si tratta di una prima fase che porterà alla pubblicazione sul portale di tutti i provvedimenti. (5-77cv09)

CULTURA**Bando tesi di laurea 2008: nominati 47 vincitori**

Giovedì 19 febbraio, alle 17, al Centro Incontri

Cuneo Premi alle migliori tesi di laurea giovedì 19 febbraio, alle 17, nella sala

B del Centro Incontri della Provincia. Sono 47 gli studenti vincitori del bando di concorso 2008, riservato agli elaborati su argomenti socio-economici, storico, scientifici, tecnici, artistici, concernenti il territorio della Granda. La Provincia, che ha avviato l'iniziativa nel 1974, assegnerà due premi da 800 euro ciascuno a tre tesi di laurea specialistica (due ex aequo) e due premi da 400 euro cadauno ad altrettante tesi di laurea triennale. I beneficiari saranno: Carla Bertola di Frabosa Sottana (matematica); Antonio Mellano di Fossano (architettura); Sara Bosio di Sale delle Langhe (architettura); Manuela Turco di Monasterolo di Vasco (architettura); Emanuele De Mattia di Cuneo (ingegneria). Sempre la Provincia ha approvato 10 rimborsi spese per l'acquisizione di sei tesi specialistiche ritenute di particolare interesse per l'ente, per una somma forfettaria di 350 euro cadauna; e quattro tesi triennali che riceveranno 175 euro ciascuna. L'elenco dei vincitori comprende: Federica Raina di Saluzzo (matematica); Stefano Coalova di Bagnolo Piemonte (ingegneria); Gabriel Cerutti di Busca (ingegneria); Emanuele Miola di Torino (lettere e filosofia); Margherita Gastone di Frabosa Soprana (lettere e filosofia); Luisa Maria Aronica di Borgo San Dalmazzo (agraria); Elisa Damiano di Riva di Pinerolo (matematica); Marco Marengo di Mondovì (architettura); Anna Alma Cavallo di Rifreddo, Saluzzo (agraria); Valentina Raviolo di Lesegno Prata (architettura); Angela Sara Bernardi di Cuneo (ingegneria).

Numerosi sono gli enti assegnatari che hanno aderito all'iniziativa. La **Fondazione Crc** premierà: Cristina Serraino di Beinette (medicina); Marcella d'Alessandro di Garessio (medicina); Manuela Bramardi di Centallo (medicina); Laura Racca di Cavallermaggiore (lettere e filosofia); Fabrizia Calcagno di Margarita (scienze politiche); Alfonso Cappa di Dogliani (scienze della formazione); Stefanella Bergese di Savigliano (scienze della formazione). Il **Comune di Dronero** assegnerà un premio a Gianluca Arnaud di Torino (scienze politiche). Il **Comune di Bra** premierà: Anna Manissero di Bra (ingegneria); Giorgia Muò di Sommariva Perno (architettura); Francesca Dogliani di Fossano (medicina). Il **Comune di Cuneo** acquisirà le tesi di: Paolo Ragazzo di Caraglio (lettere e filosofia); Carolina Maurino di Saluzzo (scienze della formazione); Letizia Eloisa Laface di Torino (lettere e filosofia). L'**Unione industriale** premierà Elisa Desirò di Guarene (economia); Enrico Barbaso di Torino (ingegneria). Tra i premiati della **Camera di Commercio** ci sono: Enrico Massolino di Boves (economia); Stefano Fantino di Cuneo (economia); Michela Ferrione di Dronero (scienze della formazione); Erika Ansaldi di San

Rocco di Bernezzo (economia). L'associazione **Pro Natura** assegna il riconoscimento a Erica Molineris di Dronero (scienze della formazione); il **Comune di Alba** a Clara Besson di Torino (economia) e Emanuele Biestro di Alba (lettere e filosofia); il **Comune di Mondovì** a Fabrizio Perrone di Racconigi (architettura); la **Cisl** a Sara Cesano di Dronero (lettere e filosofia). Il **Comune di Boves** premierà: Ambra Quacchia di Borgofranco d'Ivrea (agraria); per la **diocesi di Cuneo** l'elenco delle assegnazioni comprende: Elisa Sarotto di Carrù (scienze della formazione); Enrico Botto di Diano d'Alba (scienze politiche); Cinzia Scarzello di Cuneo (lettere e filosofia). Per l'**Istituto Storico della Resistenza** il premio andrà a Pierpaolo Bindolo di Revello (lettere e filosofia). Un premio per l'**Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero** a Paola Lovera Fenoglio di Carrù (architettura) e per l'**associazione culturale Antonella Salvatico** a Chiara Pelazza di Fossano (lettere e filosofia). (5-65ag09)

TURISMO

Premio speciale alla Provincia per Comuni fioriti

Cerimonia a Limone Piemonte con l'assessore Gregorio

Cuneo Premio speciale alla Provincia di Cuneo per la grande partecipazione al concorso "Comuni Fioriti". Il riconoscimento è stato assegnato sabato 31 gennaio a Limone Piemonte durante la cerimonia di premiazione del concorso "Comuni fioriti" della Granda che hanno partecipato alla seconda edizione nazionale del concorso indetto da Asproflor (associazione di produttori florovivaisti). Limone è stata scelta per aver vinto nel 2007 il concorso internazionale dei borghi più fioriti d'Europa "Entente Florale", in rappresentanza dell'Italia. L'assessore provinciale al Turismo Federico Gregorio ha ricevuto il premio per il "Comprensorio più numeroso": sono, infatti, 26 i Comuni che vi hanno aderito, confermando il già positivo trend registrato negli scorsi anni. "E' stato un riconoscimento importante per il lavoro svolto in cui la Provincia ha creduto dall'inizio. – ha commentato Gregorio – Ho portato avanti il progetto avviato dal collega Rosso e credo che possa rappresentare un prezioso contributo allo sviluppo del turismo del nostro territorio". (5-69cv09)

POLITICHE SOCIALI**Giornata nazionale raccolta del farmaco**

Sabato 14 febbraio su tutto il territorio provincia a favore di enti e istituzioni

Cuneo La Provincia di Cuneo è tra gli enti patrocinatori della Giornata nazionale di raccolta del farmaco che si svolge sabato 14 febbraio in tutt'Italia e anche in molte città della Granda, su iniziativa dell'associazione di volontariato Banco Farmaceutico Onlus in collaborazione con Compagnia delle Opere Impresa sociale. Nella provincia di Cuneo saranno circa 250 volontari (oltre 9.500 in tutta Italia) i volontari impegnati in oltre 40 farmacie (Cuneo, Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Fossano, Verzuolo, Boves, Dronero, Vernante, Dogliani, Beinette, Sommaria del Bosco, Pocapaglia, Canale d'Alba, Santa Vittoria d'Alba, Caramagna Piemonte, Sanfrè, Vicoforte Mondovì, Cortemilia). i farmaci da banco acquistati dai cittadini saranno subito distribuiti a una cinquantina di enti e associazioni caritative convenzionati, tra cui le Caritas parrocchiali, Piccole Case Divina Provvidenza Cottolengo, Città dei Ragazzi, Oftal, Case di riposo, Associazione San Lorenzo, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Cuftrad, Centri di recupero e accoglienza, Conferenza San Vincenzo, Cooperativa sociale Progetto Emmaus, tutti in provincia di Cuneo.

Dal 2002 il Banco Farmaceutico è presente anche nella provincia di Cuneo, è un'associazione senza scopo di lucro, il cui scopo consiste nell'aiutare le persone indigenti rispondendo al loro bisogno di farmaci tramite la collaborazione con gli enti assistenziali che già operano localmente, al fine di educare alla condivisione e alla gratuità.(5-78rpi08)

POLITICHE SOCIALI**“Famiglia: una risorsa per la città che cambia”**

Sabato 7 febbraio convegno al Centro Incontri della Provincia

Cuneo “Famiglia: una risorsa per la città che cambia. Politiche familiari e di welfare per la società di oggi e di domani” è il titolo del convegno organizzato dal Forum delle associazioni familiari della Granda per sabato 7 febbraio, dalle 9 alle 13, al Centro incontri. L'iniziativa ha il patrocinio della Provincia e del Comune di Cuneo ed è realizzata in collaborazione con il Centro servizi per il

Volontariato “Società Solidale” tramite il sostegno accordato all’Associazione Condividere comunità Papa Giovanni XXIII. Nel corso dell'incontro sarà illustrato l’ultimo studio della Regione Piemonte sull’andamento demografico nella nostra provincia proiettato nei prossimi 50 anni, con una particolare attenzione all'esame dei problemi legati a natalità, anzianità, educazione. Interverranno i presidenti del Forum provinciale, Paola e Francesco Loffredo; Pietro Boffi, responsabile del Centro di documentazione del Cisf; Luigino Bruni, professore ordinario all’Università Bicocca di Milano e all’istituto Universitario Sophia di Loppiano (Fi); Pino Morandini (Magistrato del Tar della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) e Tamara Maggiani (referente per l’Agenzia della di famiglia del Comune di Parma). (5-76rpi09)

ORDINI DEL GIORNO

Patto di stabilità: esonero per le opere infrastrutturali

Proposto per gli enti locali piemontesi dai consiglieri della Lega Nord

Cuneo “Presidente della Provincia e Giunta richiedano al Governo l'esonero, anche per gli enti locali piemontesi, dai vincoli previsti dal Patto di stabilità per gli investimenti infrastrutturali come ad esempio scuole, impianti sportivi, ospedali, case di cura, strade, impianti per le energie rinnovabili, effettuati nei limiti delle disponibilità di cassa”: lo chiede la Lega Nord nella proposta di ordine del giorno a firma del capogruppo Guido Brignone e dei consiglieri Giorgio Bergesio e Roberto Mellano. Il documento sollecita anche una completa revisione del Patto di stabilità che premi l'efficacia e l'efficienza degli enti locali virtuosi ed individui pesanti sanzioni per quelli in evidente dissesto finanziario”. (5-9ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 5, 5 febbraio 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.